



Programma Territoriale Integrato

Biella Laboratorio Tessile

Intervento 02 PR

Laboratorio dell'innovazione tessile: Cittadellarte, area pilota per la sostenibilità ambientale

Scheda intervento privato

Soggetto proponente:

Cittadellarte-Fondazione Pistoletto

Tecnici incaricati:

Arch. E. Bottigella
Arch. T. Monterisi

Giugno 2008



Scheda approfondimento (02 PR): Cittadellarte, area pilota per la sostenibilità**a) QUADRO CONOSCITIVO**

Breve descrizione dell'intervento;

Soggetto attuatore dell'intervento/erogatore del servizio. Specificare se trattasi di piccola o media impresa (PMI identificate dal DM 18 aprile 2005, GU n. 283 del 12.10.2005) oppure di grande impresa;

Rapporti instaurati sul territorio con altri soggetti pubblici o privati (es. università e istituti di ricerca, rapporti con cluster produttivi);

Indicare le connessioni o la complementarietà con altri interventi del PTI.

Risultati ed effetti attesi, anche con riguardo all'occupazione

_Soggetto Proponente: Cittadellarte-Fondazione Pistoletto Onlus

_Titolo: Area Pilota per la sostenibilità ambientale – valorizzazione ambientale, turistica e culturale del territorio

_Descrizione:

La creazione di un' area-pilota per la sostenibilità ambientale sulle rive del fiume Cervo in Biella, si inserisce nel più ampio contesto dell'isola della creatività, progetto presentato all'interno del Programma integrato per lo sviluppo locale del Comune di Biella nell'anno 2005.

Per Isola della Creatività si intende il **vasto comparto edificato, in cui si concentrano le emergenze di archeologia industriale di grande rilevanza storico-architettonica ed urbanistica che connotano questa città simbolo del connubio tra sviluppo urbano e crescita industriale. L'operazione che si vuole intraprendere riguarda un ampio progetto di restauro dell'edificato, mantenendo le peculiarità che lo caratterizzano maggiormente.** Tale area si snoda lungo l'asta del Torrente Cervo, è contigua e strettamente connessa al centro della Città ed è in posizione baricentrica rispetto al territorio biellese.

Essa rappresenta una sorta di sistema a rete di luoghi notevoli, tra loro legati dalla presenza del fiume (antica fonte di energia motrice), che possono accogliere ruoli e funzioni articolati, in grado di rispondere alla ampia gamma di interessi che rappresentano la società contemporanea.

Recepisce l'attuale tendenza di un comparto insediativo che, simbolo di un centro industriale fluviale, si appresta a trasformarsi in quartiere culturale e ricreativo, attraverso laboratori artistici, artigianali, centri di formazione professionale, depositi ed archivi informatizzati (tutta l'area è cablata dal 2003), studi professionali, sale per spettacoli, discoteche, attrezzature ricettive, centri fitness, centri di degustazione, esposizioni e musei. Tutte queste attività risultano già compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati.

Essa dovrà essere un grande contenitore polivalente e polisemantico, un organismo che genera eventi, attività e interessi alla scala globale, un luogo dal quale far riemergere e valorizzare informazioni di carattere storico, culturale, sociale, economico ed ambientale.

Nello specifico Fondazione Pistoletto ha avviato già da diversi anni un processo di acquisizione di edifici di archeologia industriale al fine di sperimentare nuove pratiche di sostenibilità ambientale in un'area assai caratterizzata come quella sulle rive del fiume Cervo. L'area della sostenibilità si pone come area-pilota, come primo nucleo in cui poter coniugare la sostenibilità ambientale (non solo finalizzata agli edifici ma anche alle attività che in essi troveranno sede) con la cultura, l'arte, le nuove tecnologie, la dimensione spirituale. Luogo in cui avviare una progettualità che risponda al nuovo mito, quello del Terzo Paradiso, ideato da Michelangelo Pistoletto: "il progetto globale del **Terzo Paradiso** consiste nel condurre l'artificio, cioè la scienza e la tecnologia, insieme all'arte, a restituire vita alla Terra, questo non può che realizzarsi attraverso un passaggio evolutivo nel quale l'intelligenza umana trova il modo di sviluppare una creatività responsabile per convivere con l'intelligenza della natura".

Sintesi dei diversi interventi architettonici:

Interventi area 2

Questo lotto è occupato dal Palazzo denominato "Casa Ponte Cervo" e vi si prevede la creazione di una serie di residenze complete di servizi che consentano l'ampliamento della capacità ricettiva di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto.

Il progetto prevede la realizzazione di un piano (terreno) da adibire ad uso foresteria (aperta al pubblico); superiormente è previsto un piano di servizi legati all'attività ricettiva (lavanderia, depositi...), mentre nei quattro piani successivi si intende ricavare diverse stanze con bagno. L'ultimo piano potrebbe essere occupato da due appartamenti con angolo cottura per famiglie che soggiornino a Biella per un periodo prolungato e necessitino quindi di piccoli appartamenti in residence.

Un ascensore all'interno dell'ampio vano scale darà accessibilità ai diversi piani. Esternamente si procederà con il rifacimento dell'intero manto di copertura, con la rintonacatura di tutti i muri e con la sistemazione e la messa in sicurezza della struttura portante verticale e orizzontale dell'edificio.

Si tenterà di utilizzare per buona parte energie rinnovabili: Il riscaldamento dei locali avverrà pertanto mediante utilizzo di pannelli solari che integreranno il sistema ad oggi in uso per il riscaldamento di Cittadellarte.

Dal punto di vista architettonico verranno applicati i criteri di un restauro conservativo, per mantenere lo stabile, vecchio di 100 anni, quanto più possibile fedele all'impianto originario, senza aggiunta di volumi o bucatore che ne cambino l'aspetto originario. Si otterranno circa 200 mq per piano per cinque piani fuori terra e un piano seminterrato. **L'operazione darà la possibilità di fruire di 1200 mq totali. Tutta questa superficie è già esistente e sarà oggetto di accurato restauro.**

Interventi area 3

In quest'area di recente acquisizione si sta ancora sviluppando un progetto definitivo e più dettagliato degli spazi che ospiteranno il Museo del Passato, il Museo del Presente e il Museo del Futuro. Grandi spazi espositivi che saranno mantenuti nel loro volume originario, ma che saranno restaurati, come tutto il resto della Cittadellarte, in maniera conservativa e rispettosa delle preesistenze.

Il primo lotto corrisponde al Museo del Passato che ospiterà opere di Arte Povera e che sarà gestito come una normale galleria espositiva. Si realizzeranno circa 1500 mq, tutti ottenuti dal restauro di spazi esistenti. Il secondo lotto corrisponde al Museo del Presente e ospiterà invece opere e progetti legati alle attività di Cittadellarte e Michelangelo Pistoletto. Anche in questo caso i 1500 mq realizzati sono ottenuti dalla sistemazione di spazi esistenti industriali (di epoca più recente). Infine il terzo lotto corrisponde al Museo del Futuro e occuperà un'area di circa 1000 mq. **In totale si otterranno circa 4000 mq di superficie coperta e circa 3000 di pertinenze. Non verranno edificati nuovi volumi, ma restaurati e riqualificati quelli esistenti.**

Interventi area 4

In quest'area si svilupperanno attività di diverso genere legate alla Cittadellarte, in particolare all'Educazione con il Centro Educazione per la Formazione Continua. Qui troveranno sede i diversi laboratori con i bambini e con i ragazzi delle scuole, i corsi di formazione e l'asilo nido montessoriano. Il progetto architettonico e formativo è in corso di attuazione, ma questa operazione darà nuovo valore e un diverso utilizzo a **circa 3000 mq di superficie esistente**. Tutte le operazioni ivi descritte sono compatibili con i vigenti strumenti urbanistici adottati dal Comune di Biella.

Interventi area 5 (vd.: Centro per l'Arte per una società interculturale e interreligiosa)

In quest'area troveranno sede svariate attività, alcune già intraprese da Fondazione Pistoletto, altre del tutto nuove, tra cui:

- Incontri formativi, divulgativi e di meditazione sul tema della spiritualità dell'arte: nel 2006 l'Ufficio Spiritualità di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto ha dato vita al Centro di Spiritualità laica e multiconfessionale, che ha come riferimento primario il "Lieu de recueillement et prière" di Michelangelo Pistoletto, realizzato nel 2000 all'interno dell'Istituto Oncologico Paoli-Calmettes di Marsiglia. Quest'opera, simbolo dell'incontro tra le religioni, fa dell'arte luogo di riflessione sui grandi temi della spiritualità.
- Seminari, workshop, rassegne, mostre, eventi musicali, teatrali, cinematografici e performativi.

Anche in questo edificio, vincolato ai Beni Architettonici dal Ministero dei Beni Culturali della Regione Piemonte, si procederà con il recupero di **superfici e volumi totalmente esistenti per un totale di 3000 mq.**

Gli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici localizzati nell'area saranno completamente rispettosi dei manufatti pre-esistenti, si prevede però l'inserimento nei diversi contesti di opportuni servizi di mobilità (ascensori, scale...), igienici, di ricezione e di supporto tecnico.

In tutti gli edifici si prevede la creazione di impianti che utilizzino energie rinnovabili: caldaie a cogenerazione, pannelli solari e fotovoltaici. Si tratterà lo studio di fonti energetiche rinnovabili come: sistema solare fotovoltaico, solare termico, eolico, biocombustibili, biogas, biocombustibili liquidi, energia idroelettrica, idrogeno. Sarà tema fondamentale la promozione di aree industriali ecocompatibili, inclusa la bonifica e il riuso dei siti degradati e/o dismessi, la valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale materiale e immateriale: promozione e valorizzazione dei sistemi turistico-culturali (beni "faro", sistemi e reti territoriali), tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio architettonico, sviluppo dei prodotti tipici di qualità, realizzazione di interventi formativi.

Localizzazione: Biella; sebbene il principale attuttore del progetto sia Cittadellarte-Fondazione Pistoletto risulta imprescindibile il coinvolgimento di altre realtà presenti nella stessa area, con cui si prevede di collaborare ai fini della riuscita del piano. In particolare si ritiene indispensabile la collaborazione con il Comune e con la Provincia di Biella.

Si allega stralcio della pianta della città di Biella con indicazione dell'area oggetto di intervento.



I **rapporti instaurati sul territorio** con altri soggetti pubblici o privati per l'attivazione e la realizzazione di questo vasto progetto riguardano principalmente il Comune di Biella con cui si sta operando per la parte progettuale e urbanistica, le Università per lo studio delle soluzioni migliori da adottare dal punto di vista energetico e bioclimatico, le diverse imprese artigiane del Territorio con le quali si sta valutando costi, preventivi e tecniche (con corsi di formazione specifici).

Vi sono strette **connessioni con altri interventi del PTI** che riguardano principalmente interventi pubblici quali lo 02PU cioè interventi di raccordo tra il polo della creatività, il parco fluviale e il centro urbano, lo 03PP, lo 04PP cioè interventi di ottimizzazione energetica, oltreché l'intervento privato 04AI, sempre proposto da Cittadellarte Fondazione Pistoletto col quale si integra dal punto di vista culturale e tecnologico-scientifico.

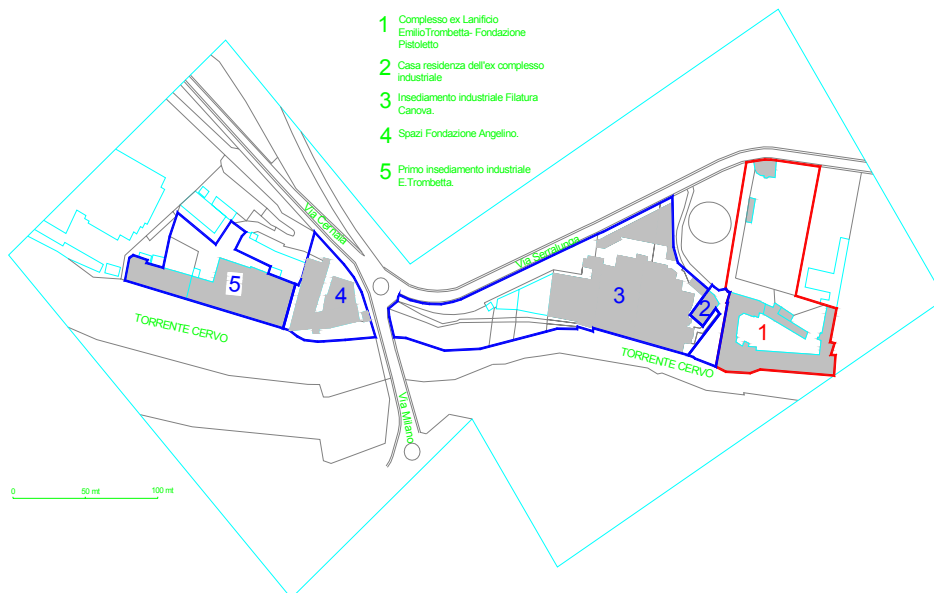
L'indotto lavorativo che ci si aspetta è molto alto e i **risultati ed effetti attesi** molto soddisfacenti dal punto di vista dell'occupazione.

L'intervento relativo al recupero ed al restauro di questi edifici di archeologia industriale con un restauro conservativo e sostenibile produrrà inoltre i seguenti effetti:

- ☐ esempio di restauro di edificio industriale che dovrebbe essere seguito da altri: dovrà costituire campione e metodologia base per futuri interventi e/o Enti per interventi analoghi; nello specifico la Fondazione Pistoletto ha avviato già da diversi anni un processo di acquisizione di edifici di archeologia industriale al fine di sperimentare nuove pratiche di sostenibilità ambientale in un'area assai caratteristica come quella sulle rive del fiume Cervo.
Con lo sviluppo ecocompatibile di un area industriale la Fondazione promuove metodi di produzione e consumo sostenibili attraverso il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di materiali naturali, tutelando e valorizzando il paesaggio, il patrimonio architettonico e quello storico-culturale.
- ☐ L'area della sostenibilità si pone come area-pilota, come primo nucleo in cui poter coniugare la sostenibilità ambientale (non solo finalizzata agli edifici ma anche alle attività che in essi troveranno sede) con la cultura, l'arte, le nuove tecnologie, la dimensione spirituale.
- ☐ esempio di riuso di edifici che come altri sono in disuso ed in stato di abbandono destinati al crollo se non recuperati;
- ☐ gli interventi di restauro comporteranno un complesso di circa 185.000 ore lavorative che produrranno benefici effetti nell'occupazione di maestranze locali specializzate e che, come precedentemente detto dovranno a loro volta, riportare queste esperienze e queste nuove conoscenze ai giovani interessati all'apprendimento delle tecniche di restauro conservativo sostenibile;
- ☐ il funzionamento del centro culturale e allargamento della Cittadellarte con le modalità sopra descritte, a restauri avvenuti, si ritiene possa produrre direttamente ed indirettamente e con valutazione prudenziale non meno di 50 nuovi posti di lavoro;
- ☐ la superficie sviluppata ai piani dagli edifici oggetto di restauro e di recupero ai fini storico-artistico-ambientale è di mq 12.000 circa;
- ☐ la superficie occupata da cortili ed aree verdi di mq 6.000;
- ☐ Favorire lo sviluppo di attività economiche, sociali, artistiche e l'innovazione tecnologica per creare opportunità lavorative nel territorio;
- ☐ Incentivare le politiche di risparmio energetico.

b) FATTIBILITÀ TECNICA

Planimetria e cartografia dell'area interessata.



Dalla mappa allegata si evince che il nuovo perimetro di Cittadellarte così costituito comporterà una trasformazione e una riqualificazione di una parte consistente del centro urbano di Biella. Tale trasformazione richiede un interesse e un coinvolgimento da parte delle Amministrazioni Pubbliche Comunali e Provinciali.

c) COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Indicare se l'intervento è compatibile/parzialmente compatibile/non compatibile;

Indicare se l'intervento è soggetto alle procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale (di competenza statale, regionale, provinciale o comunale) o di valutazione d'incidenza.

L'intervento è compatibile con il Piano Regolatore Generale di Biella; vd schema URB allegato.

L'intervento non è soggetto a procedure di verifica o Valutazione di Impatto Ambientale, né di Valutazione d'Incidenza.

d) PROCEDURE

Indicare le scadenze temporali per la realizzazione dell'intervento; vd tabella allegata.

e) COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AGEVOLAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

Indicare i costi di realizzazione dell'intervento con l'evidenziazione delle voci di costo per le quali si intende richiedere un'agevolazione pubblica.

Indicare se per l'intervento sono già state inoltrate richieste di ammissione ad agevolazioni pubbliche e, in caso affermativo, indicarne la tipologia.

COSTI DI MASSIMA STIMATI PER OPERE DI RESTAURO ARCHITETTONICO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA CREAZIONE DELLA CITTADELLARTE

- | | | |
|---|---|--------------------------|
| 1 | Complesso ex Lanificio Emilio Trombetta – Immobili già restaurati | |
| 2 | Casa residenza dell'ex complesso industriale Maurizio Sella | |
| | Progetto di ristrutturazione statica e restauro architettonico per la creazione di una foresteria | |
| | per ottenere fino a 90 posti letto in camere singole, doppie e triple. | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 1.200.000,00 Euro |
| 3 | Insedimento industriale Filatura Canova | |
| | Progetto per la creazione del Museo del Passato | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 1.000.000,00 Euro |
| 3 | Insedimento industriale Filatura Canova | |
| | Progetto per la creazione del Museo del Presente | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 500.000,00 Euro |
| 3 | Insedimento industriale Filatura Canova | |
| | Progetto per la creazione del Museo del Futuro | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 650.000,00 Euro |
| 4 | Spazi ex Fondazione Angelino | |
| | Centro Educazione per la Formazione Continua | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 2.100.000,00 Euro |
| 5 | Primo insediamento industriale Emilio Trombetta | |
| | Centro per l'arte e l'interculturalità.* | |
| | Preventivo di spesa complessiva | 1.650.000,00 Euro |

Totale di preventivo di spesa 7.100.000,00

*** Per l'area 5, cioè l'ex Opificio Emilio Trombetta, sono già stati chiesti contributi alla Regione Piemonte, Settore Musei e Attività Culturali, al Ministero per i Beni Culturali e alla Compagnia di SanPaolo. Per tutti i contributi indicati siamo in attesa di favorevole accoglimento.**

A tale cifra si sommano interventi legati all'attivazione di impianti di autoproduzione di energia elettrica e riscaldamento, alternativi all'uso di gas metano e/o altri combustibili derivanti dal petrolio. Tali operazioni, di esempio formativo e divulgativo, permetteranno la autosufficienza energetica della Cittadellarte. Tali interventi sono:

- | | | |
|---|--|------------------------|
| 1 | Impianto geotermico e teleriscaldamento che comprende l'intero complesso edificato della Cittadellarte (vd. pianta allegata) | 600.000,00 Euro |
| 2 | Rigenerazione dell'impianto idroelettrico lungo l'asta del torrente Cervo e la creazione di energia elettrica | 500.000,00 Euro |

Totale ottenuto sommando tutti i tipi di intervento: 8.200.000,00 Euro

Col contributo pubblico derivante dalla partecipazione al Piano Territoriale Integrato si vuole realizzare parte delle strutture sopra descritte. In particolare il contributo verrebbe compreso nel piano economico dello sviluppo dell'area 2 e dell'area 4, per una quota pari al 30% del costo totale dell'intervento.

Schema URB**PTI : BIELLA LABORATORIO TESSILE**Intervento codice : **02PR**Comune : **BIELLA****COMPATIBILITÀ URBANISTICA**

L'intervento è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

| |
|---|
| Piano Regolatore Generale o Variante (1): |
| PRG Vigente del Comune di Biella; Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal C.C. In data 10/5/2004 n°89 – Approvazione Giunta Regionale delibera n° 15-6105 del 11 giugno 2007, pubblicata sul B.U.R. n°25 del 21/6/2007 |

| |
|---|
| Area urbanistica in cui è compreso l'intervento (2): |
| A.E.M. Aree per attività economiche miste tra cui le Ta di cui le Ta2 comprendono attività culturali, museali, sanitarie, assistenziali, religiose, formative, scolastiche, professionali ed associative e simili |

| |
|--|
| Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi (3): |
| Nessuna interazione con altri piani o programmi che interagiscono con il PRG |
| Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali (4): |
| Ambito di riordino produttivo Delimitazione aree del Parco Fluviale del Cervo |

| |
|--|
| Vincoli e altre prescrizioni normative (5): |
| Nessun vincolo e/o altre prescrizioni normative. Solamente l'area denominata 5 è vincolata ai sensi del D.lgs 42/2004 del Ministero Beni Culturali della Regione Piemonte. |

| | | |
|--|------------------------------|---|
| Contrassegnare la casella corrispondente per indicare se l'intervento è : | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | conforme | alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia |
| <input type="checkbox"/> | parzialmente conforme | |
| <input type="checkbox"/> | non conforme | |

In caso di non conformità indicare:

| |
|--|
| Tipo di variante urbanistica necessaria (6): |
| |
| |
| Tempi previsti: per il completamento delle opere descritte si stima un piano quinquennale di intervento |

Data 23/05/2008**Firma del Responsabile Tecnico****Firma del Legale Rappresentante**

.....

.....

NOTE

- (1) indicare tipologia di strumento, gli estremi di approvazione o adozione; in caso di strumenti operanti in salvaguardia, condurre l'analisi di conformità rispetto ad entrambi;
- (2) indicare la destinazione di zona; in caso di più aree urbanistiche interessate descrivere le caratteristiche di ciascuna;
- (3) piani territoriali, piani di aree protette, piani di settore (Piano energetico ambientale regionale, strumenti di pianificazione di difesa del suolo, piani del traffico, etc.), che interagiscono (perché richiedono attuazione o perché immediatamente prevalenti) con il PRG;
altri programmi integrati, "programmi complessi", strumenti urbanistici esecutivi adottati o approvati;
- (4) eventuali prescrizioni specifiche del regolamento edilizio, d'igiene, etc.;(5) vincoli che interagiscono con le prescrizioni del PRG (reti infrastrutturali esistenti o previste, fasce di rispetto, etc.), che comportano specifiche autorizzazioni (ad es. in materia di paesaggio, ambiente, difesa del suolo), vincoli di inedificabilità, espropriativi, usi civici, eventuali convenzioni in atto, etc.;
- (5) ad esempio: necessità di strumento urbanistico esecutivo in attuazione del PRG, altri tipi di variante (indicare gli estremi normativi), etc.

| <i>Schema indicativo di cronoprogramma intervento</i> | | | | | | | | | |
|---|---------------|---------|---------|---------|--|--|--|--|--|
| Fasi | Durata | | | | | | | | |
| AREA 2 – CASA PONTE CERVO | | | | 24 MESI | | | | | |
| AREA 3 – MUSEO DEL PASSATO | | | 14 MESI | | | | | | |
| AREA 3 – MUSEO DEL PRESENTE | | 10 MESI | | | | | | | |
| AREA 3 – MUSEO DEL FUTURO | 8 MESI | | | | | | | | |
| AREA 4 – SPAZIO EDUCAZIONE/DIDATTICA | | 24 MESI | | | | | | | |
| AREA 5 – CENTRO DI SPIRITUALITA' LAICA | | | | 28 MESI | | | | | |
| <p>Il piano quinquennale di realizzazione delle opere prevede la suddivisione in lotti funzionali. Il primo lotto di lavori comprende il Museo del Futuro dell'Area 3 e si proseguirà con il Museo del Presente contemporaneamente allo spazio Educazione-Didattica (Area 4). Terminata l'Area 3 con il Museo del Passato si procederà con la realizzazione delle residenze (Area 2) e del Centro di Spiritualità Laica (Area 5).</p> | | | | | | | | | |